

CODICE ETICO



Aggiornato il 15/05/2023

SOMMARIO

1.	DISPOSIZIONI PRELIMINARI.....	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Finalità e destinatari del Codice Etico.....	4
1.3	Impegni del Gruppo FIR.....	4
2.	RAPPORTI CON I TERZI.....	5
2.1	Principi generali.....	5
2.2	Rapporti con le Amministrazioni Pubbliche.....	5
2.3	Rapporti con le Autorità pubbliche e Giudiziarie.....	6
2.4	Rapporti con i clienti.....	6
2.5	Rapporti con i fornitori.....	6
2.6	Rapporti con gli organi di informazione.....	6
2.7	Marketing, Pubblicità' e Rapporti con i Competitor.....	7
2.8	Impegno sociale.....	7
2.9	Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	7
3.	POLITICHE DEL PERSONALE.....	7
4.	SALUTE e SICUREZZA nei luoghi di lavoro.....	8
5.	RISPETTO e tutela DELL'AMBIENTE.....	8
6.	RISERVATEZZA.....	9
6.1	Tutela delle opere dell'ingegno.....	10
7.	CONTROLLI INTERNI.....	10
7.1	Registrazione delle operazioni.....	10
7.2	Trasparenza della contabilità.....	10
7.3	Antiriciclaggio.....	10
8.	Tutela del patrimonio aziendale.....	11
9.	GESTIONE DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE.....	11
10.	DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	11
11.	SEGNALAZIONE DI EVENTUALI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO.....	11
12.	Organismo di Vigilanza (nelle società' dotate di Modello 231).....	12
13.	SISTEMA DISCIPLINARE.....	12

VISIONE

*Vediamo un mondo in cui ci sarà sempre qualcosa da recuperare, perché l'economia sarà basata sul **risparmio delle risorse** e sul **riciclo**. L'opinione pubblica sarà sempre più sensibile ai problemi dell'inquinamento e la nostra società si baserà sulla **riduzione degli sprechi** grazie alla continua ricerca di **tecnologie innovative***

VALORI

Crediamo nella **condivisione**;
accogliamo collaboratori e clienti nella nostra famiglia,
perché crediamo nel rispetto del **valore delle singole persone e dei rapporti interpersonali**.
Crediamo nella delega e nel **coinvolgimento** dei collaboratori nelle decisioni.
Siamo **puntuali e trasparenti** nell'agire e nella comunicazione verso i clienti e fornitori.
Crediamo nella **semplificazione** dei processi e ci facciamo carico delle complessità dei nostri clienti

MISSIONE

Lavoriamo per un **futuro circolare**,
cercando di dare un nuovo valore a tutto ciò che sembra non averne più.
Vogliamo garantire una **crescita sostenibile** per l'ambiente e per le persone,
ricercando **soluzioni innovative**, accogliendo collaboratori e clienti nella nostra **famiglia**,
indossando i valori della **responsabilità** e della **trasparenza**.

famiglia Ider



CULTURA



RICICLO



INNOVAZIONE

1.DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1.1 PREMESSA

Il presente Codice Etico è adottato da ciascuna società del Gruppo FIR, in virtù della comunanza dei principi di fondo perseguiti.

In linea generale, il Codice Etico esplicita i valori, i principi etici e le regole di comportamento che amministratori, dipendenti, fornitori, collaboratori esterni (professionisti e consulenti), partner e tutti coloro che operano in nome e per conto delle Società appartenenti al Gruppo FIR (d'ora in poi indicati come i "Destinatari") sono chiamati a rispettare.

I Destinatari delle disposizioni del Codice Etico, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, devono adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli indirizzi e agli impegni contenuti nello stesso.

Si evidenzia come, in un'ottica di gestione integrata, i principi enunciati nel presente Codice Etico siano volti a indirizzare l'operato di tutti i Destinatari nel solco della legalità e, pertanto, sia strumento determinante anche ai fini della prevenzione degli illeciti di cui al d.lgs. 231/2001.

1.2 FINALITÀ E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le Società del Gruppo FIR sono convinte che l'etica nell'attività imprenditoriale, oltre che essere a fondamento della propria missione, rappresenti un approccio fondamentale, sia all'interno dell'azienda (per garantire un buon funzionamento e prevenire eventi dannosi sotto il profilo operativo e finanziario) sia all'esterno (per incrementare la fiducia dei clienti, dei fornitori e dell'intero contesto sociale ed economico in cui operano le Società del Gruppo).

Questo approccio, da sempre perseguito dal Gruppo FIR, è stato ulteriormente sviluppato attraverso la predisposizione del Codice Etico, che si integra pienamente nel complessivo sistema di gestione aziendale "Qualità, Ambiente, Sicurezza e 231" e lo completa in alcuni suoi aspetti inerenti il rispetto della legalità e l'osservanza di corretti principi di comportamento.

In particolare, attraverso il Codice Etico si vuole evitare che nello svolgimento dell'attività imprenditoriale, amministrativa e operativa siano compiute azioni volte a perseguire fini illeciti o comunque elusivi di norme, leggi e/o regolamenti cogenti.

Per quanto riguarda il personale dipendente, i principi, le regole e le norme di comportamento del Codice Etico declinano gli obblighi generali di diligenza, integrità e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nelle relazioni nell'ambiente di lavoro e con la collettività.

I principi e le disposizioni contenuti nel Codice Etico rappresentano altresì precisazioni esplicative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono indirizzare gli Amministratori delle Società del Gruppo FIR, in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle Società.

L'osservanza delle prescrizioni del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104¹ del codice civile, mentre la loro violazione da parte degli altri Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale e può comportare anche il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione.

1.3 IMPEGNI DEL GRUPPO FIR

Il Gruppo FIR assicura:

- la massima diffusione del Codice Etico presso i Destinatari e presso tutti coloro che entrano in rapporto

¹ **Art. 2104 c.c.** "Diligenza del prestatore di lavoro – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai Collaboratori dai quali gerarchicamente dipende".

con le Società del Gruppo;

- l'aggiornamento, quando necessario, del Codice Etico;
- la messa a disposizione di adeguati strumenti conoscitivi circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice Etico, anche attraverso opportune azioni di formazione/informazione;
- lo svolgimento di accertamenti in ordine alle notizie di violazione delle norme del Codice Etico;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, delle misure sanzionatorie previste;
- che nessuno possa subire conseguenze di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico o delle regole ivi richiamate.

2. RAPPORTI CON I TERZI

2.1 PRINCIPI GENERALI

Le Società del gruppo FIR condividono l'importanza dell'impegno nei confronti dei propri lavoratori, della comunità e dell'ambiente circostante, considerati un valore per la crescita personale, dell'azienda, della comunità e del territorio nel quale il Gruppo è inserito.

Nei rapporti con gli *stakeholders*, il Gruppo FIR si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

I dipendenti e i collaboratori esterni, nello svolgere attività per le società del gruppo FIR, devono tenere un comportamento corretto, nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico.

Pratiche di corruzione, di frode, di truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono tassativamente proibite.

I Destinatari che ricevono omaggi o trattamenti di favore, al di fuori delle normali relazioni di cortesia, devono tempestivamente informare i Vertici aziendali.

In ambito contrattuale, il compenso da corrispondere a fornitori e consulenti dovrà essere commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere indebitamente effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto, salvi i casi consentiti dalla legge.

Il Gruppo FIR riconosce e rispetta il diritto dei Destinatari a partecipare ad affari o ad attività di altro genere al di fuori delle Società del Gruppo, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in virtù dei rapporti intercorrenti con le stesse Società.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere, tuttavia, tempestivamente comunicata ai Vertici aziendali. In particolare, tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni o responsabilità che esercitano all'interno del Gruppo FIR.

2.2 RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I rapporti con le Amministrazioni Pubbliche sono riservati esclusivamente ai soggetti a ciò delegati, in ragione della funzione che svolgono all'interno delle Società del Gruppo FIR.

È proibito offrire denaro, regali o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, nonché ad altri soggetti privati a loro riconducibili.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti politici, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti solo se di modico valore e tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso, questo tipo di spese deve essere autorizzato dalle persone indicate nelle procedure interne e documentato in modo adeguato.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, le persone incaricate dal Gruppo FIR non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, in particolare quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica

Amministrazione, né cercare di ottenere informazioni riservate in modo indebito.

In occasione della richiesta di autorizzazioni, licenze e concessioni necessarie allo svolgimento delle attività aziendali, la documentazione fornita deve essere veritiera, completa e non parziale.

Le richieste di contributi o finanziamenti indirizzate ad Enti Pubblici, così come la successiva rendicontazione, devono essere corredate da documenti e dichiarazioni veritiere e corrette, evitando ambiguità che possano dare luogo a concessioni non dovute. I fondi ottenuti devono essere destinati esclusivamente alle finalità per le quali il finanziamento/contributo è stato concesso.

2.3 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE E GIUDIZIARIE

In caso di ispezioni o attività di vigilanza di funzionari di organi o agenzie della Pubblica Amministrazione, il personale e tutti i Destinatari coinvolti devono fornire la massima collaborazione, evitando di occultare documenti e informazioni ovvero di fornire documentazione parziale, incompleta o false informazioni.

Agli Amministratori in particolare e, in generale, a tutti i Destinatari è fatto assoluto divieto di formulare pressioni di qualsiasi natura volte a indurre le persone chiamate a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria (in sede penale, civile o amministrativa) a non renderle o a rendere dichiarazioni mendaci, al fine di procurare un vantaggio o evitare un danno alle Società del Gruppo.

2.4 RAPPORTI CON I CLIENTI

Il Gruppo FIR, nell'ambito della gestione dei rapporti commerciali e nel rispetto delle procedure interne, si impegna a perseguire la soddisfazione dei clienti nel rispetto degli impegni contrattuali assunti.

In particolare, ai dipendenti e collaboratori è fatto obbligo di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire un servizio di qualità, nei limiti delle previsioni contrattuali, garantendo che i servizi rispettino i requisiti ambientali e di sicurezza legislativamente previsti;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni sui prodotti/servizi offerti, in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

Nei rapporti di contrattazione privata il Gruppo FIR si attiene ai principi di leale concorrenza. Il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né cercare di ottenere informazioni riservate.

2.5 RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti di fornitura di beni e/o servizi, ai Destinatari è fatto obbligo di:

- osservare le procedure interne e le disposizioni di legge per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare nella selezione dei fornitori criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti, in base alle procedure aziendali stabilite;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

In ogni fase del rapporto di fornitura i Destinatari coinvolti devono prestare la massima attenzione nel verificare che i beni/servizi acquistati rispettino i requisiti di prodotto/servizio previsti dalla legislazione vigente e che non siano di provenienza illecita.

2.6 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

Il Gruppo deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con gli organi di informazione. I rapporti con tali organi sono riservati esclusivamente ai Vertici aziendali o alle persone da essi delegate.

In particolare, i dipendenti e collaboratori non possono fornire informazioni di cui vengano a conoscenza (in relazione al ruolo aziendale e alle mansioni svolte) a giornalisti e altri rappresentanti dei *mass media*, senza averne l'autorizzazione.

2.7 MARKETING, PUBBLICITA' E RAPPORTI CON I COMPETITOR

Il Gruppo promuove la propria immagine attraverso strumenti coerenti con i prodotti e servizi offerti. E' vietata qualsiasi pratica che abbia per effetto (diretto o indiretto) la distorsione del mercato di riferimento.

Le Società del Gruppo possono promuovere la propria immagine anche mediante sponsorizzazioni di società/associazioni o eventi legati al territorio.

I rapporti commerciali devono essere sempre improntati ai principi di onestà e fiducia ed è vietato qualsiasi comportamento di concorrenza sleale. Le comunicazioni ai clienti devono essere trasparenti affinché le informazioni scambiate siano chiare e possano essere recepite correttamente.

2.8 IMPEGNO SOCIALE

Il Gruppo FIR crede nel valore della crescita della comunità di appartenenza e del territorio in cui è inserito. Per tale ragione le Società del Gruppo offrono sostegno, anche attraverso donazioni e l'attivazione di progetti speciali, ad associazioni, cooperative ed enti impegnate nel sociale (a livello territoriale) e nella ricerca in ambito medico.

I rapporti con queste associazioni, cooperative ed enti sono regolati dai principi generali di cui al punto 2.1.

2.9 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

Il Gruppo FIR non eroga contributi a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti e candidati, ad eccezione di quelli dovuti in base a normative e pattuizioni specifiche.

3. POLITICHE DEL PERSONALE

Il Gruppo FIR tutela e promuove il valore delle persone, curando lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ciascuno nel rispetto della dignità personale. Il management delle società del Gruppo FIR si impegna ad accogliere collaboratori e clienti con approccio familiare, sviluppando i talenti e le aspettative di coloro che ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli.

A tutti i dipendenti vengono offerte pari opportunità in base alle capacità e competenze individuali, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico, appartenenza sindacale, sesso o orientamento sessuale. Tale comportamento viene attuato in tutte le fasi della relazione: selezione, inserimento, gestione amministrativa, sviluppo di carriera, cessazione del rapporto.

Viene garantito un ambiente di lavoro adeguato, favorevole alla collaborazione reciproca, rispettoso della personalità morale di ciascuno, privo di pregiudizi, intimidazioni e illeciti condizionamenti, nonché un trattamento retributivo equo in applicazione delle norme contenute nei contratti di lavoro.

L'Azienda condanna qualsiasi comportamento riconducibile a mobbing e molestie personali di ogni tipo, ivi comprese quelle a carattere sessuale. Nei casi in cui un collaboratore del gruppo FIR riscontrasse queste problematiche potrà segnalarle al Legale Rappresentante di ciascuna Società o, nel caso in cui la società sia dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione, le segnalazioni sono inviate all'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 11. I destinatari delle segnalazioni, tutelano sia gli autori della segnalazione, sia gli stessi segnalati. Nel caso in cui venga appurata la responsabilità di un soggetto aziendale saranno attivate le opportune procedure disciplinari.

L'azienda supporta la maternità delle proprie collaboratrici attraverso la disponibilità alla flessibilità oraria o lavoro remoto in seguito al concepimento dei figli. E' inoltre adottata una politica egualitaria per i congedi parentali per entrambi i genitori.

Nell'ambito di tali garanzie, tutti i collaboratori sono tenuti ad orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza, puntualità e onestà, contribuendo al perseguimento della missione

societaria.

Il Gruppo FIR ritiene fondamentale che, sul lavoro, sia garantito il rispetto dei diritti umani e la tutela della dignità individuale, vietando a tutte le Società appartenenti al gruppo qualsivoglia forma di sfruttamento del lavoro ed, in particolare, del lavoro minorile. Si impegna, pertanto, con riguardo al lavoro minorile, a non assumere lavoratori di età inferiore a 15 anni ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della Convenzione sull'età minima.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è vincolante e richiesto dal Gruppo anche a tutti i propri fornitori, siano essi operanti in Italia o all'estero.

4. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le Società del Gruppo FIR perseguono costantemente l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e di eventuali visitatori alle strutture aziendali.

Si impegnano altresì a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

In particolare ciascuna società si impegna a:

- rispettare gli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- realizzare le attività di valutazione dei rischi e di predisposizione di adeguate misure di prevenzione e protezione;
- realizzare le attività di natura organizzativa (quali la gestione delle emergenze, il primo soccorso, la gestione degli appalti, le riunioni periodiche di sicurezza, le consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza);
- adempiere agli obblighi inerenti la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, laddove richiesto;
- informare e formare adeguatamente il personale;
- effettuare attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- procedere all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge, laddove necessario;
- effettuare periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

I lavoratori e tutti i Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie responsabilità, partecipano al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

5. RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Al fine di garantire e promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente, le Società del Gruppo FIR fanno riferimento nella gestione delle proprie attività a criteri di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica. Il Gruppo FIR, attraverso le società afferenti, ha lo scopo ultimo di contribuire allo sviluppo di un futuro circolare, cercando di dare un nuovo valore a beni e materiali di scarto, impegnandosi a promuovere e ricercare soluzioni innovative per l'economia circolare. Le azioni del management delle società del gruppo sono finalizzate ai seguenti benefici per la comunità:

- sviluppare il settore dell'economia circolare, attraverso l'incremento dei materiali o beni recuperati o riutilizzati, in un'ottica di risparmio delle risorse naturali e di contenimento degli impatti ambientali delle attività produttive;
- supportare la comunità locale nella corretta gestione degli autoveicoli da demolizione, limitando gli impatti ambientali delle operazioni di dismissione e valutando il riutilizzo dei componenti, nei limiti del progresso tecnologico e delle caratteristiche degli stessi;
- sostenere il cambiamento nel settore dell'automotive finalizzato alla decarbonizzazione dello stesso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro per la preparazione delle filiere di recupero/riutilizzo dei componenti dei veicoli elettrici e/o ad idrogeno;

- la collaborazione e la sinergia con organizzazioni ed istituzioni, fondazioni e simili, il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della società, per amplificare l'impatto positivo del loro operato;
- la diffusione, attraverso attività formative ed informative presso scuole, università o istituzioni, di dati e informazioni tecnico/scientifiche nell'ambito dell'economia circolare e dell'innovazione nel settore dell'automotive.

Inoltre, quali azioni generali di prevenzione, ciascuna società si impegna a:

- conoscere la normativa e le prescrizioni, per fare in modo che vengano costantemente e diligentemente applicate a tutti i livelli;
- dotarsi di procedure e sistemi di controllo adeguati, per evitare o limitare gli impatti ambientali negativi, quali ad esempio l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera;
- monitorare costantemente il rispetto delle autorizzazioni in materia ambientale, ivi comprese le prescrizioni in esse contenute;
- disporre di competenze, procedure e prassi finalizzate ad una corretta gestione dei rifiuti e delle materie prime secondarie in tutte le fasi di trattamento;
- prevenire, attraverso idonee regole e procedure, l'uso di false o incomplete certificazioni in tema di gestione dei rifiuti e materie prime secondarie, nonché assicurare che la documentazione di accompagnamento al trasporto sia sempre completa e corretta;
- analizzare, quando prescritto, la natura e la composizione dei rifiuti e delle materie prime secondarie, in modo da pervenire ad una corretta classificazione per il loro trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le garanzie sopra esposte sono richieste anche a tutti i fornitori e ad altri soggetti terzi che dovessero collaborare con Gruppo FIR nella gestione degli aspetti ambientali.

Per rendere più efficace il proprio impegno e le azioni a favore della tutela dell'ambiente le società operative del Gruppo FIR si sono dotate di un sistema di gestione ambientale certificato in base alla norma ISO 14001.

6. RISERVATEZZA

Alcune attività aziendali richiedono l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedure, operazioni finanziarie e servizi offerti ai clienti. È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascun dato, informazione o notizia appresa collegata allo svolgimento delle proprie mansioni.

Il Gruppo FIR si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti, ai clienti, ai fornitori e ai terzi, nonché a evitare ogni uso improprio di tali informazioni.

Le informazioni, le conoscenze e i dati acquisiti o elaborati dai Destinatari nello svolgimento del proprio lavoro appartengono al Gruppo FIR e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione.

È fatto espresso divieto di divulgare notizie relative all'organizzazione e ai metodi di lavoro, nonché di farne uso in modo da poter recare pregiudizio agli interessi delle Società del Gruppo.

In questo senso, ogni Destinatario dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per l'assolvimento dei propri compiti;
- acquisire e trattare i dati secondo quanto previsto dalle specifiche procedure interne;
- conservare i dati in modo che venga impedito che altri soggetti non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione e, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati alle Società del Gruppo da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente

trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

6.1 TUTELA DELLE OPERE DELL'INGEGNO

È vietata ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo e vendita di opere dell'ingegno (ivi compreso il software utilizzato in licenza d'uso) con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

7. CONTROLLI INTERNI

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari a indirizzare, gestire e verificare le attività imprenditoriali, amministrative e operative, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di creare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello organizzativo. Conseguentemente, tutti i Responsabili sono garanti dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli nelle aree operative loro affidate.

Nell'ambito delle attività delle Società del Gruppo FIR rivestono particolare importanza i monitoraggi, controlli e validazioni in campo ambientale, per i quali sono state definite apposite procedure nell'ambito del sistema di gestione integrato ISO 14001 e ISO 9001. Tutti i dipendenti e i Destinatari incaricati devono attuare tali procedure in modo preciso e continuo, nonché segnalare tempestivamente tutte le situazioni che possano evidenziare anomalie a seguito dei controlli effettuati.

7.1 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

Ogni operazione e transazione, sia di natura amministrativa che operativa, deve essere correttamente registrata e, ove necessario, autorizzata. Inoltre, per tutte le azioni e le operazioni deve essere possibile la verifica del processo di decisione e di autorizzazione, nonché dello svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, in modo da poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

7.2 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità e nei documenti di riepilogo, quali il bilancio di esercizio.

Per ogni operazione contabile (elementare, di riepilogo o di rettifica) è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

È compito di ogni soggetto che fornisce, acquisisce o elabora informazioni contabili far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti, in relazione al ruolo ricoperto e alle circostanze, agli amministratori o all'Organismo di Vigilanza.

7.3 ANTIRICICLAGGIO

Il Gruppo FIR esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle

disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

A tal fine ciascuna Società si impegna ad evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

In particolare tutti i dipendenti e i consulenti esterni si impegnano a controllare in via preventiva le informazioni disponibili relative ai clienti, ai fornitori, ai collaboratori esterni, al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività. I dipendenti e i consulenti esterni si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche solo potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa in tema di antiriciclaggio.

Ciascuna Società del Gruppo FIR si impegna a non reimpiegare denaro, beni o altre utilità, provenienti da attività illecita da lei stessa commessa, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, nel pieno rispetto della normativa in tema di autoriciclaggio.

8. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni, materiali e immateriali, che sono strumentali all'attività del Gruppo FIR.

Nessun Destinatario, interno o esterno, deve fare uso improprio dei beni e delle risorse aziendali o permettere ad altri di farlo.

9. GESTIONE DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Gli amministratori, i dipendenti, i consulenti esterni e tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione di adempimenti relativi alle operazioni straordinarie (quali, a titolo esemplificativo: distribuzione di utili e riserve, operazioni sul capitale, fusioni, scissioni e trasformazioni, ecc.) sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza, nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico, evitando di procurare danni ai soci o ai creditori.

In caso di predisposizione di documenti e/o relazioni relativi alle operazioni sopra richiamate, tutti sono tenuti ad ispirarsi a principi di verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché assicurare la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

10. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Gruppo FIR provvede ad informare i Destinatari sulle disposizioni contenute nel Codice Etico, garantendone un'adeguata diffusione.

Il codice etico viene diffuso alla popolazione aziendale con le seguenti modalità:

- una formazione iniziale ai nuovi assunti attraverso colloquio con il proprio responsabile e rilascio di documentazione scritta esplicativa;
- una formazione annuale ed in occasione di modifiche al consiglio di Amministrazione/assemblea dei soci;
- una formazione biennale ed in occasione di modifiche a tutti i lavoratori.

Il Gruppo provvede, inoltre, all'interpretazione e all'attuazione del Codice e alla verifica della sua effettiva osservanza, nonché all'aggiornamento del suo contenuto, con riguardo alle esigenze che si manifestano al variare del contesto e dell'ambiente di riferimento (quali, a titolo esemplificativo, l'organizzazione aziendale o la normativa di riferimento).

Gli amministratori e tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'efficace attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

11. SEGNALAZIONE DI EVENTUALI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

I casi di violazione del presente Codice Etico possono essere segnalati da ciascun Destinatario, secondo quanto previsto dalla procedura di riferimento e con le modalità in essa contenute.

Le segnalazioni sono normalmente gestite dal Legale Rappresentante di ciascuna Società. Nel caso in cui la società del Gruppo FIR sia dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione le segnalazioni sono inviate all'Organismo di Vigilanza.

I destinatari delle segnalazioni, tutelano sia gli autori della segnalazione, sia gli stessi segnalati, secondo quanto disposto dalla L. 179/2017.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA (NELLE SOCIETÀ DOTATE DI MODELLO 231)

Alcune Società del Gruppo FIR hanno deliberato la costituzione di un Organismo di Vigilanza, il quale ha tra l'altro il compito di vigilare sul funzionamento e l'attuazione di quanto previsto dal Codice Etico, individuare interventi correttivi e di miglioramento, nonché proporre eventuali aggiornamenti.

All'Organismo di Vigilanza viene garantito un canale di comunicazione diretto e continuativo nei confronti dei Vertici societari.

Nell'espletamento della sua funzione, l'Organismo di Vigilanza:

- definisce e comunica le modalità attraverso le quali i dipendenti e tutti i Destinatari possono effettuare segnalazioni circa eventuali comportamenti illeciti, anche sospetti, o di violazione del Codice Etico;
- accerta e segnala ai Vertici societari, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni al Codice Etico che possano configurare l'insorgere di responsabilità amministrative in capo ad una delle aziende del Gruppo;
- verifica l'operato degli amministratori circa l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei Destinatari che si sono resi responsabili di violazione del Codice Etico;

L'Organismo di Vigilanza garantisce tutti i Destinatari contro ogni forma di discriminazione, assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante.

13. SISTEMA DISCIPLINARE

L'applicazione delle sanzioni è conseguente alla violazione del Codice Etico e, come tale, è indipendente dall'effettiva commissione di un reato e dall'esito di un eventuale procedimento penale instaurato contro l'autore del comportamento censurabile. La finalità del sistema sanzionatorio è infatti preventiva, in modo da indurre i Destinatari ad operare sempre nel rispetto delle regole stabilite.

L'accertamento dell'effettiva responsabilità derivante dalla violazione delle norme di comportamento stabilite e l'applicazione della relativa sanzione hanno luogo nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, delle norme della contrattazione collettiva, delle procedure interne, delle disposizioni in materia di privacy e nella piena osservanza dei diritti fondamentali, della dignità e della reputazione dei soggetti coinvolti.

L'adeguatezza del sistema disciplinare, nelle società in cui è stato adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, è oggetto di monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Sistema disciplinare del Gruppo FIR è diversamente strutturato a seconda dei soggetti destinatari, nel rispetto delle procedure interne, nonché di quanto previsto dalla normativa e dalla contrattazione collettiva.